

***FONDAZIONE COLLEGIO
UNIVERSITARIO DI BRESCIA***

BILANCIO D'ESERCIZIO

01.01.2023 – 31.12.2023

Collegio Universitario

Luigi Lucchini

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Prof. Avv. MARIO GORLANI
Presidente

Dott. GIUSEPPE LUCCHINI
Consigliere

Rag. SEVERO BOCCHIO
Consigliere

Prof. RENATO CAMODECA
Consigliere

Prof. ANTONIO PORTERI
Consigliere

Prof. GIUSEPPE ROMANELLI
Consigliere

DIRETTORE

D.ssa CARLA BISLERI

COLLEGIO
REVISORI DEI CONTI

Dott. GIOVANNI RIZZARDI
Presidente

Dott. ALEX ALMICI
Revisore

Rag. CATERINA TEDOLDI
Revisore

COMITATO CULTURALE

Prof. Avv. ALDO ANDREA CASSI

Prof. FRANCESCO CASTELLI

Prof.ssa ELISA FAZZI

Prof. SERGIO ONGER

Prof. GIANCARLO PROVASI

Prof. VITTORIO FERRARI

Prof.ssa CLAUDIA SORLINI

Prof. VALERIO TERRAROLI

Prof. GIOVANNI TURELLI

Prof. MAURIZIO TIRA

Prof.ssa MARIA LUISA VOLTA

Prof. ALDO ZENONI

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA

Sede legale BRESCIA – Via Valotti n.3C

Codice Fiscale 98157830179

R.E.A. BRESCIA N. 521829

BILANCIO 2023

Stato patrimoniale		
	31.12.2023	31.12.2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	0	1.232
Totale immobilizzazioni immateriali	0	1.232
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	4.674.352	4.756.560
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature	5.298	5.373
4) altri beni	63.010	69.111
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	4.742.660	4.831.044
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.742.660	4.832.276
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.500	2.765
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso utenti clienti	1.500	2.765
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.993	7.256
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso enti pubblici	4.993	7.256
4) verso soggetti privati per contributi		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.200	1.150
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	7.200	1.150
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25	0
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	25	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	564	1.172
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	564	1.172
Totale crediti	14.282	12.343
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	753.168	709.927
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	3.135	1.890
Totale disponibilità liquide	756.303	711.817
Totale attivo circolante (C)	770.585	724.160
D) Ratei e risconti attivi	8.655	9.794
Totale attivo	5.521.900	5.566.230

	31.12.2023	31.12.2022
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	300.000	300.000
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) riserve vincolate destinate da terzi	4.688.427	4.778.685
III - Patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	256.394	154.168
2) altre riserve	-1	1
IV - Avanzo / disavanzo di esercizio	67.422	102.225
Totale Patrimonio netto	5.312.242	5.335.079
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	66.892	79.368
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.133	34.702
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	34.133	34.702
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.734	21.652
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	11.734	21.652
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.206	18.173
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.206	18.173
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.873	44.702
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	42.873	44.702
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	37.820	32.554
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	37.820	32.554
Totale debiti	142.766	151.783
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	5.521.900	5.566.230

RENDICONTO GESTIONALE

ONERIE COSTI	31.12.2023	31.12.2022	PROVENTI E RICAVI	31.12.2023	31.12.2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI, RENDITE, E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.460	7.188	1) proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) servizi	306.312	311.130	2) proventi dagli associati per attività mutuali	100.000	300.000
3) godimento beni di terzi	4.726	3.149	3) ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) personale	244.848	259.126	4) erogazioni liberali		
5) ammortamenti	98.672	101.319	5) proventi del 5 per mille		
6) accantonamenti per rischi ed oneri			6) contributi da soggetti privati	37.550	19.300
7) oneri diversi di gestione	12.715	13.806	7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	155.869	151.464
8) rimanenze iniziali	-	-	8) contributi enti pubblici	377.742	257.377
9) accantonamento a riserva vincolata per decisione organi ist			9) proventi da contratti con enti pubblici		
10) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	82.208	10) altri ricavi rendite e proventi	1	-
Totale	596.525	613.510	11) rimanenze finali		
			Totale	671.162	728.141
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	74.637	114.631
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE		
2) servizi			1) ricavi prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) godimento beni di terzi			2) contributi da soggetti privati		
4) personale			3) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
5) ammortamenti			4) contributi da enti pubblici		
6) accantonamenti per rischi ed oneri			5) proventi da contratti con enti pubblici		
7) oneri diversi di gestione			6) altri ricavi, rendite e proventi		
8) rimanenze iniziali			7) rimanenze finali		
Totale	-	-	Totale	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
1) oneri per raccolte fondi abituali			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		
2) oneri per raccolte fondi occasionali			1) proventi per raccolte fondi abituali		
3) altri oneri			2) proventi da raccolte fondi occasionali		
Totale	-	-	3) altri proventi		
			Totale	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)		
1) su rapporti bancari	1.434	972	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
2) su prestiti			1) da rapporti bancari	6.657	358
3) da patrimonio edilizio			2) da altri investimenti finanziari		
4) da altri beni patrimoniali			3) da patrimonio edilizio		
Totale	1.434	972	4) da altri beni patrimoniali		
			Totale	6.657	358
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) proventi da distacco del personale		
2) servizi			2) altri proventi di supporto generale		
3) godimento beni di terzi			Totale		
4) personale			Totale proventi e ricavi	677.819	728.499
5) ammortamenti			Totale proventi e ricavi	79.860	114.017
6) accantonamenti per rischi ed oneri			Imposte	12.438	11.792
7) altri oneri			AVANZO / DISAVANZO D'ESERCIZIO (+/-)	67.422	102.225
Totale	597.959	614.482			
Totale oneri e costi					

FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA

Sede legale BRESCIA – Via Valotti n. 3C

Codice Fiscale 98157830179

R.E.A. BRESCIA N. 521829

RELAZIONE DI MISSIONE BILANCIO 01.01.2023 - 31.12.2023

La riforma del Terzo settore ha introdotto tra l'altro la necessità per gli ETS di redigere il bilancio di esercizio con le modalità previste dall'art. 13 comma 1 e 3 del D.Lgs 117 del 03.07.2017 (Codice del Terzo settore), secondo lo schema contenuto nel D.M. Lavoro del 05.03.2020. Inoltre nel mese di febbraio 2022 è stato emanato l'OIC 35 contenente i criteri per la presentazione dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della relazione di missione con particolare riguardo alla loro struttura e contenuto e alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli Enti come le erogazioni liberali e con particolare riferimento alla loro finalità “ non lucrativa”, richiamando inoltre le regole dei Principi contabili nazionali.

In considerazione di quanto sopra la Fondazione Collegio Universitario di Brescia ha preso in considerazione l'opportunità di adottare per la formazione del Bilancio annuale, oltre alle regole fino ad oggi adottate contenute nelle norme civilistiche, i contenuti del nuovo OIC 35 .

In relazione a ciò già nel Consiglio di amministrazione del 2 dicembre 2021, la Fondazione, ha deliberato che, seppur non direttamente inquadrabile nell'ambito degli ETS, così come definiti dalle norme vigenti, risulta ad essi più affine rispetto a una società di capitali. Ciò, in particolare, sia per l'assenza, negli ETS (come nella Fondazione), dello scopo di lucro, sia più specificamente per ciò che attiene all'iter tecnico-giuridico di formazione-approvazione del bilancio annuale che prevede - nelle società di capitali, a differenza di una Fondazione - i due passaggi formali costituiti dalla redazione-approvazione della bozza di bilancio da parte dell'organo amministrativo e, solo successivamente, dell'approvazione di tale bozza da parte dell'assemblea dei soci, che delibera anche sulla destinazione degli utili o sulla copertura delle perdite.

A partire quindi dall'esercizio 2021, Fondazione Collegio Universitario di Brescia, ha deciso di predisporre il Bilancio adottando altresì, ad integrazione delle norme civilistiche, gli schemi e i criteri contenuti nel nuovo OIC 35 e relative Appendici A e B.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 è formato da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

La Relazione di missione illustra da un lato, le poste di bilancio e dall'altro lato, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, cumulando informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali, distintamente, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

1 - INFORMAZIONI GENERALI

La Fondazione Collegio Universitario di Brescia è stata costituita con atto a rogito Notaio Dario Ambrosini del 27 ottobre 2010 Rep. 117578/35475. Con Decreto n. 74 del 12.01.2011 la Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private della Regione Lombardia con il n. 2454.

La stessa Regione ha comunicato l'atto alla Camera di Commercio di Brescia e la Fondazione è stata quindi iscritta in data 28.01.2011 al n. REA 521829.

La Fondazione ha come scopo istituzionale, operando nell'ambito della Regione Lombardia, di progettare, realizzare, sostenere e gestire residenze universitarie e collegi universitari di merito legalmente riconosciuti, ed in particolare il Collegio Universitario di Brescia "Luigi Lucchini", quale struttura, articolata su una o più sedi, permanente e residenziale destinata a studenti, dottorandi, partecipanti a corsi di specializzazione, master, alte scuole dell'Università degli Studi di Brescia o di università e istituti d'alta formazione italiani o stranieri con questa convenzionati; nonché a ricercatori e docenti provenienti da altre università, sia italiane che straniere, ospitati per limitati periodi a fini didattici, di studio e di formazione dall'Università degli Studi di Brescia.

Sulla base di istanza di riconoscimento presentata dal Collegio Universitario "Luigi Lucchini" di Brescia tramite l'apposita procedura informatizzata acquisita al Sistema in data 31 ottobre 2017 con prot. 243, con Decreto Direttoriale del MIUR prot. 415 del 28.02.2018 è stato concesso al "Collegio Universitario Luigi Lucchini" il riconoscimento quale Collegio di Merito di cui all'art. 6 del D.Lgs 68/2012. Il

riconoscimento è soggetto ad una annuale conferma dello status di Collegio di Merito, previa verifica dei requisiti richiesti.

Con decreto direttoriale di accreditamento n. 1211 del 22.07.2022, ricevuto dal MUR con pec del 14.09.2022, il Collegio Universitario Luigi Lucchini ha acquisito la qualifica di “*Collegio universitario di merito accreditato*” ai sensi dell’art. 17 del D.Lgs n. 68/2012, registrato dalla Corte di conti in data 22.08.2022.

La legge n. 124 del 4 agosto 2017, all’art.1 comma 125 modificato dall’art. 35 del DL 34/2019 ha previsto obblighi in materia di trasparenza. Entro il 30 giugno di ogni anno le informazioni relative a contributi, sovvenzioni, sussidi, aiuti in denaro e in natura erogati dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati devono essere pubblicate nei propri siti o portali digitali. La Fondazione ha regolarmente provveduto per l’anno 2022, e provvederà entro il 30 giugno 2024 alla pubblicazione di quanto ricevuto nell’anno 2023.

2- ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Criteri di valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio d’esercizio al 31.12.2023, come già detto, è stata effettuata in base ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426, ai principi contabili nazionali e ai principi degli enti di cui all’art. 13 c.1 del codice del Terzo Settore in quanto compatibili con l’assenza dello scopo di lucro della Fondazione quale “Ente no profit”.

In particolare:

- il bilancio è redatto con arrotondamento all’unità di euro;
- il bilancio è stato redatto con chiarezza ed al fine di rappresentare, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, come pure il risultato economico dell’esercizio;
- le informazioni richieste dalle specifiche disposizioni di legge che disciplinano la redazione del bilancio d’esercizio, sono state ritenute sufficienti a darne una rappresentazione veritiera e corretta. Inoltre vengono fornite anche le informazioni complementari considerate opportune per una più completa e dettagliata informativa in considerazione delle caratteristiche e dimensioni dell’impresa (art. 2423 c. 3 C.C.);

- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto gestionale sono commentate nella parte apposita della Relazione di missione;
- gli importi di ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale relativi all'esercizio 2023 nella generalità sono comparabili con quelli dell'esercizio 2022;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento (art. 2423-bis c.1 n. 3 C.C.). Sono stati inoltre considerati di competenza i costi correlati ai profitti imputati nell'esercizio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della capacità della Fondazione di continuazione nello svolgimento delle proprie attività istituzionali nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare i criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

In particolare:

- gli altri costi pluriennali rappresentati dai costi di certificazione UNI EN ISO 9001:2015 sono stati ammortizzati in base alla validità del certificato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione interna comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni eseguite ai sensi di legge. Il costo così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.

Quando non vi è un costo sostenuto e le immobilizzazioni sono acquisite a titolo gratuito viene individuato un criterio di iscrizione e il corrispondente valore al fine di evidenziarne il valore influenzante il patrimonio netto.

In particolare la Fondazione ha iscritto nelle immobilizzazioni alla voce B.II.1 dello Stato Patrimoniale il valore della proprietà superficaria e del connesso diritto di superficie a tempo determinato dell'immobile sede del Collegio e utilizzato per il perseguimento del proprio fine istituzionale, provenienti da un atto di conferimento gratuito, valore determinato attraverso una stima peritale.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni medesime.

Vengono di seguito specificate le aliquote applicate alle varie categorie di cespiti:

- Immobile ammortizzato in base alla durata del diritto di superficie con scadenza 26/10/2080

- Altri beni

Impianti e attrezzature	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	8% -12%
Autovetture	25%

I costi di manutenzione e riparazione vengono imputati ai conti iscritti all'attivo solo se generano un effettivo incremento del valore, della capacità produttiva, e della funzionalità dei beni, nel rispetto delle condizioni e dei limiti stabiliti dai principi contabili.

Nessuna immobilizzazione materiale risulta, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e al netto degli ammortamenti (art. 2426 c. 1 n. 3 C.C.).

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono determinati e calcolati secondo il principio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Ricavi e costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Aspetti di natura fiscale

Con il riconoscimento della qualifica di "Collegio Universitario di Merito" si rende applicabile l'art. 8, terzo comma, D.L. 27 aprile 1990, n. 90, ai sensi del quale, da un punto di vista tributario, "le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte dai collegi universitari, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari".

In qualità di Ente non commerciale le disposizioni fiscali applicabili sono le seguenti:

IVA

La Fondazione, non svolgendo alcuna attività commerciale, non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto.

Pertanto l'imposta sostenuta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute non può essere detratta e diventa una componente del costo sostenuto, equiparando, di fatto, la Fondazione ad un consumatore finale.

Tuttavia con la conversione in legge del D.L. 146/2021 si è riproposta la problematica relativa all'attrazione in campo IVA, seppur in regime di esenzione, degli Enti no profit. Essendo sorte numerose perplessità al riguardo la Legge n.18 del 23/02/2024 ha prorogato al 1° gennaio 2025 l'applicazione del nuovo regime.

IRES

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, decreto di riforma del sistema fiscale, gli enti non commerciali sono stati provvisoriamente annoverati tra i soggetti cui si applica l'IRES, sia pure con criteri di determinazione della base imponibile differenti, identificati dall'art.73 c. 1 lett. C e commi 2 e 3 del TUIR.

Il reddito calcolato ai fini IRES viene determinato come somma delle singole tipologie di reddito (redditi fondiari, di capitale, redditi diversi) secondo le regole di determinazione contenute nel Titolo II capo III del TUIR.

Dal calcolo del reddito imponibile complessivo sono esclusi i redditi esenti e quelli soggetti a ritenute alla fonte a titolo di imposta o ad imposta sostitutiva tenendo conto delle disposizioni dettate dal D.M. 26/05/2017 che ha rideterminato le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi di cui all'art. 4 c.1 lett. q) del D.Lgs 344/2003, ora tassati al 100%.

IRAP

La Fondazione è soggetta all'imposta Regionale sulle Attività produttive disciplinata dal Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Alla Fondazione, persona giuridica di diritto privato, si applica il regime previsto per gli enti non commerciali che svolgono esclusivamente attività istituzionale e la cui base imponibile, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs 446/1997, viene determinata secondo il metodo "retributivo" ed è costituita dall'ammontare delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, dei compensi erogati per collaborazioni coordinate e continuative e dei compensi erogati per prestazioni di lavoro autonomo non esercitate abitualmente.

2.1 Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Valori storici originari	Valori netti al 31.12.22	Variazioni	Amm.to al 31.12.23	Valori netti al 31.12.23
- Altre spese pluriennali	5.307	1.232	0	1.232	0
	5.307	1.232	0	1.232	0

La voce “Altre spese pluriennali” comprende i costi relativi alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015 ottenuta nell’esercizio per la “Gestione di servizi residenziali destinati a studenti universitari. Progettazione ed erogazione di attività formativa e culturale interdisciplinare”, con validità 08.09.2020- 07.09.2023, completamente ammortizzati a fine esercizio.

2.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte nello stato patrimoniale, nel loro complesso per Euro 4.742.660; tale importo tiene conto degli incrementi dell’esercizio per investimenti effettuati di euro 9.056 e degli ammortamenti già effettuati per complessivi Euro 338.127 come risulta dal seguente prospetto:

Descrizione	Situazione al 31.12.2022			Situazione al 31.12.2023		
	Valore lordo	Tot. Fondi Ammortam.	Valore netto	Valore lordo	Tot. Fondi Ammortam.	Valore netto
Terreni e fabbricati	4.930.435	173.875	4.756.560	4.930.435	256.083	4.674.352
Impianti e attrezzature	29.646	24.273	5.373	31.632	26.334	5.298
Altri beni:						
Macchine elettroniche	16.892	9.018	7.874	18.418	11.652	6.766
Autovetture	12.500	7.812	4.688	12.500	10.937	1.563
Mobili e arredi	82.258	25.709	56.549	87.802	33.121	54.681
Totale	5.071.731	240.687	4.831.044	5.080.787	338.127	4.742.660

Nella voce “Terreni e fabbricati” è stato iscritto il valore della proprietà superficiale dell’immobile sede del Collegio, proveniente dall’operazione di conferimento gratuito effettuata nell’esercizio 2020, per il valore di euro 4.930.435 corrispondente al valore di perizia e comprensivo dei costi accessori dell’operazione. L’ammortamento, come previsto per i beni gratuitamente devolvibili, è stato calcolato in base alla durata del diritto di superficie concesso fino al 26.10.2080.

L'incremento della voce "Impianti e attrezzature" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di elettrodomestici.

L'incremento della voce "altri beni" comprende i costi sostenuti nell'esercizio per l'acquisto di arredi.

2.3 Crediti

La voce **Crediti** risulta così composta:

Descrizione	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.22	Variazioni
esigibili entro l'esercizio successivo:			
Crediti verso utenti e clienti - cred. v/studenti	1.500	2.765	-1.265
Crediti verso enti pubblici per contributi e borse studio	4.993	7.256	-2.263
Crediti verso soggetti privati per contributi e borse studio	7.200	1.150	6.050
Crediti tributari	25	0	25
Crediti verso altri	564	1.172	-608
Totale Crediti	14.282	12.343	1.939

I principali crediti sono rappresentati dai contributi spese di ospitalità da studenti e borse di studio e contributi liberali ancora da incassare per il 2023.

2.4 Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.22	Variazioni
Banche conto corrente	753.168	709.927	43.241
Denaro e valori in cassa	3.135	1.890	1.245
Totale	756.303	711.817	44.486

2.5 Ratei e risconti

Questa voce di euro 8.655 è rappresentata principalmente dai risconti attivi di euro 5.719 relativi alle quote dei premi assicurativi di competenza dell'anno 2024.

PASSIVO

2.6 Prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del patrimonio netto

	Fondo di dotazione dell'ente	Riserve vincolate da terzi	Riserve di utili e avanzi di gestione	Avanzo/disavanzo esercizio	Altre riserve	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2021	300.000	4.834.292	164.245	-10.077	0	5.288.460
Destinazione del risultato dell'esercizio			-10.077	10.077		0
Altre variazioni		-82.207 26.600			1	-82.206 26.600
Risultato dell'esercizio corrente				102.225		102.225
Patrimonio netto al 31.12.2022	300.000	4.778.685	154.168	102.225	1	5.335.079
Destinazione del risultato dell'esercizio			102.225	-102.225		0
Altre variazioni		-90.258	1		-2	-90.259
Risultato dell'esercizio corrente				67.422		67.422
Patrimonio netto al 31.12.2023	300.000	4.688.427	256.394	67.422	-1	5.312.242

Il Fondo di dotazione rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione ed è costituito dai versamenti effettuati alla costituzione da parte dei due soci fondatori, come previsto dall'atto costitutivo del 27.10.2010 e con versamenti successivi effettuati nell'anno 2012 a seguito di accordi intervenuti.

La Riserva vincolata destinata da terzi è stata costituita nell'esercizio 2020 in relazione al conferimento a titolo gratuito della proprietà superficaria dell'immobile sede del Collegio rilevata tra le attività immobilizzate dello Stato Patrimoniale.

Tale riserva, che al 31.12.2023 ammonta ad euro 4.668.377, è rilasciata ogni anno e fino al 26 ottobre 2080 in base alla durata dell'ammortamento del diritto di superficie, per la quota corrispondente alla quota di ammortamento inserita nel rendiconto e riconosciuta come provento iscritto in contropartita alla voce "A10) Utilizzo Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del rendiconto gestionale come disposto dal principio contabile OIC 35 e fino all'esaurirsi del vincolo.

La Riserva vincolata destinata da terzi di euro 20.500 è così formata:

- dal "Fondo borse di studio Luigi Bajetti" erogato dai Sigg. Luigi Bajetti e Alice Gregori per l'importo complessivo di euro 30.000, costituito nel 2022, mostra un saldo residuo di Euro 20.050 ed è stato utilizzato per competenza nel 2023 per euro 7.350;

- dal “Fondo sostegno studenti Cav. del lavoro Ing. Giancarlo Lombardi”, costituito nel 2017 per sopperire alle necessità di studenti in situazioni di particolare difficoltà, che nell’esercizio è stato completamente utilizzato per euro 700.

Il Consiglio di Amministrazione del 21.04.2023 ha deliberato la destinazione dell’avanzo dell’esercizio 2022 di euro 102.225 alla “Riserva di utili o avanzi di gestione” che da Euro 154.168 è passata ad Euro 256.394.

2.7 Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l’effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	79.368
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	10.830
Utilizzo nell'esercizio	-23.305
Altre variazioni	
Totale variazioni	-12.475
Valore di fine esercizio	66.892

2.8 Debiti

Descrizione	Saldo 31.12.23	Saldo 31.12.22	Variazioni
<i>scadenti entro l'esercizio successivo</i>			
Debiti verso fornitori	34.133	34.702	-569
Debiti tributari	11.734	21.652	-9.918
Debiti verso istituti di previdenza	16.206	18.173	-1.967
Debiti verso dipendenti e collaboratori	42.873	44.702	-1.829
Altri debiti	37.820	32.554	5.266
Totale	142.766	151.783	-9.017

I “*Debiti tributari*” ammontano ad euro 11.734 e includono:

- i debiti verso l’Erario per le ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente ed autonomo corrisposti all’erario nel mese di gennaio 2024 per euro 11.088;
- il debito verso l’Erario di euro 646 per l’IRAP di competenza dell’esercizio di euro 8.131 al netto degli acconti versati.

I “*Debiti verso istituti di previdenza*” si riferiscono a debiti verso INPS, Fondo Est ed Ente bilaterale per contributi su retribuzioni correnti e differite.

Gli “*Altri debiti*” si riferiscono principalmente a depositi cauzionali ricevuti dagli studenti ospiti del collegio (euro 27.750).

Al 31.12.2023 non risultano debiti con durata residua superiore ai 5 anni.

Principali componenti del rendiconto gestionale

Alla voce “A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale” sono iscritti i contributi di euro 100.000 dei Soci Fondatori per la gestione del Collegio, i contributi ricevuti da soggetti privati (euro 37.550), i contributi degli studenti per la residenzialità e la frequenza alle attività formative (euro 155.869) ed i contributi da enti pubblici (euro 377.742). Questi ultimi includono il primo Contributo ricevuto dal MUR di euro 185.811 e il Contributo Straordinario di euro 150.000 assegnato dall’Università degli Studi di Brescia a seguito dell’emanazione del D.D. 16 giugno 2023, n. 860, in applicazione alla Legge del 30 dicembre 2020 n. 178, art.1, comma 523 (istituzione da parte del Ministero dell’Università e della Ricerca di un apposito “Fondo per la valorizzazione delle università a vocazione collegiale”).

La voce “A) Costi e oneri da attività di interesse generale” comprende i costi relativi alla gestione ordinaria del Collegio e delle sue attività culturali.

I costi per servizi sostenuti per complessivi euro 306.312 sono relativi principalmente a utilities (quali energia elettrica, teleriscaldamento, condizionamento, acqua, telefono, vigilanza per complessivi euro 75.786), spese per consulenze amministrative e per seminari (euro 83.044), costi assicurativi (euro 6.730), manutenzioni (euro 39.629) e pulizie (euro 72.092).

Il costo del personale ammonta a euro 244.847 e comprende l'accantonamento per euro 11.015 al fondo trattamento di fine rapporto.

Il costo degli ammortamenti comprende la quota di ammortamento dell'immobile sede del Collegio di euro 82.208 come rettificata dal provento iscritto alla voce “A)10 Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali” del rendiconto gestionale, tutto come descritto al punto 2.6 della presente Relazione.

La Fondazione ha 5 dipendenti di cui un dirigente con la funzione di direttore.

Il personale è impiegato con la funzione di servizio di segreteria, portineria e attività formativa.

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative la Fondazione si è avvalsa delle prestazioni di una società di servizi.

La Fondazione non eroga alcun compenso né al Consiglio di Amministrazione né al Collegio dei Revisori dei conti.

La Fondazione non ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate.

3- ILLUSTRAZIONE ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Il Rendiconto gestionale 2023 chiude con un avanzo di esercizio determinato soprattutto dai contributi dei Soci Fondatori, dal primo contributo del MUR e dal contributo speciale ricevuto dall'Università degli Studi di Brescia.

Questi contributi, insieme con quelli dei Sostenitori e Donatori di Borse di studio meritano ancora una volta il riconoscimento e la gratitudine della Fondazione.

È opportuno rilevare che senza il contributo speciale dell'Università (Euro 150.000) il risultato del 2023 sarebbe stato negativo di oltre 80.000 euro (nonostante l'avvenuto sostegno dei Soci Fondatori di euro 100.000). Per il corrente anno 2024 si prevede che tale contributo possa ulteriormente ridursi, e quindi per il pareggio economico si prevede ancora necessario il contributo dei Soci Fondatori.

L'andamento operativo del Collegio di Merito Luigi Lucchini prosegue su un trend positivo sotto l'attenta gestione della Direzione. L'occupazione delle camere è sempre completa e aumenta il numero delle domande di ospitalità per i posti che si rendono disponibili nel naturale turnover talché si deve ricorrere ad una selezione per l'ammissione con bandi periodici regolati da procedure adeguate. Nel 2023 si è celebrato il decennale dell'apertura del Collegio. Sul sito internet della Fondazione, sezione "Attività formativa" si possono visionare le varie iniziative realizzate (seminari, laboratori, incontri con l'ospite, visite studio, ecc.) su ideazione e promozione del Comitato culturale, sempre attento a perseguire un ottimo livello qualitativo. Il clima interno è caratterizzato da una evidente soddisfazione degli Ospiti che convivono in un'atmosfera relazionale basata sulla reciproca stima e amicizia in un continuo scambio esperienziale e culturale derivante dalla molteplicità delle provenienze nazionali e internazionali. La partecipazione attenta e interessata agli impegnativi programmi culturali è conferma del gradimento e della condivisione degli Studenti, sempre intenti al programma di studi e al perseguimento di risultati di eccellenza negli stessi.

Particolare attenzione è rivolta anche al continuo adeguamento del Modello organizzativo e del codice etico, nonché delle norme di sicurezza, a cura dell'Organismo di Vigilanza e del RSPP che periodicamente sottopongono le loro osservazioni e relazioni al Consiglio di Amministrazione.

La Direzione coordina l'osservanza delle procedure atte al mantenimento del riconoscimento e dell'accreditamento del Collegio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio di euro 67.422 alla "Riserva di utili o avanzi di gestione".

Brescia, 27 marzo 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Avv. Mario Garlani



FONDAZIONE COLLEGIO UNIVERSITARIO DI BRESCIA
Sede: Brescia, via Valotti n. 3C

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

Al Consiglio di Amministrazione della
**Fondazione Collegio
Universitario di Brescia**

Il rendiconto consuntivo dell'esercizio 2023 viene presentato al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dall'art 16 dello statuto.

Si precisa che al collegio dei revisori dei conti (di seguito il "Collegio dei Revisori") è stata affidata, ai sensi dell'art. 17 dello statuto:

- la predisposizione della relazione sul rendiconto consuntivo;
- la vigilanza tecnico contabile;
- l'accertamento della regolare tenuta delle scritture contabili;
- l'effettuazione delle verifiche di cassa.

La presente relazione contiene nella sezione A) la "Relazione sul rendiconto consuntivo dell'esercizio 2023" e nella sezione B) la "Relazione sull'attività di vigilanza".

A) RELAZIONE SUL RENDICONTO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2023

Il Collegio dei Revisori ha vigilato sull'impostazione generale del rendiconto consuntivo dell'esercizio 2023 (di seguito anche il "Bilancio d'Esercizio 2023") e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Bilancio d'Esercizio 2023 è costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- relazione di missione.

A1) Prospetti di bilancio

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati riassuntivi del Bilancio d'Esercizio 2023 (stato patrimoniale e rendiconto gestionale), confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 1 - Stato patrimoniale

	Anno 2023	Anno 2022	Variazioni
Immobilizzazioni	4.742.660	4.832.276	(89.616)
Attivo circolante	770.585	724.160	46.425
Ratei e risconti attivi	8.655	9.794	(1.139)
Totale attivo	5.521.900	5.566.230	(44.330)
Patrimonio netto	5.312.242	5.335.079	(22.837)
Fondo per rischi e oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto di lav. sub.	66.892	79.368	(12.476)
Debiti	142.766	151.783	(9.017)
Ratei e risconti passivi	-	-	-
Totale passivo	5.521.900	5.566.230	(44.330)

Tabella 2 - Rendiconto gestionale

ONERIE COSTI	Anno 2023	Anno 2022	PROVENTI E RICAVI	Anno 2023	Anno 2022
A) Costi e oneri da att. di inter. gen.	596.525	613.510	A) Ricavi, rendite e proventi da att. di Int. gen.	671.162	728.141
B) Costi e oneri da att. diverse	-	-	Avanzo/disavanzo att. di Int. generale	74.637	114.631
C) Costi e oneri da att. di raccolta fondi	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
D) Costi e oneri da att. finanz. e patrim.	1.434	972	C) Ricavi, rendite e prov. da att. di raccolta fondi	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	D) Ricavi, rendite e prov. da att. finanz. e patrim.	6.657	358
Totale oneri e costi	597.959	614.482	E) Proventi di supporto generale	-	-
			Totale proventi e ricavi	677.819	728.499
			Avanzo/disavanzo d'eserc. prima delle Imp.	79.860	114.017
			Imposte	12.438	11.792
			AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	67.422	102.225

A2) Struttura e principi di redazione

Il Bilancio d'Esercizio 2023 è stato predisposto secondo gli schemi riportati nell'OIC 35 (Principio Contabile ETS), anche se la Fondazione Collegio Universitario di Brescia (di seguito la "Fondazione") non è direttamente inquadrabile tra gli enti del Terzo Settore.

Tali schemi rappresentano con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato gestionale dell'esercizio.

Nella redazione del Bilancio d'Esercizio 2023, per quanto a conoscenza del Collegio dei Revisori, non sono state effettuate deroghe alle norme di legge.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dal codice civile e nel rispetto del principio contabile OIC 35 e in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- gli oneri e i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la relazione di missione, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dalla Fondazione, riporta i criteri di valutazione, le informazioni sullo stato patrimoniale e sul rendiconto gestionale e l'andamento economico e finanziario.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Il Collegio dei Revisori evidenzia che:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti e azzardate;
- ha acquisito dal Direttore del Collegio e dal soggetto incaricato della tenuta delle scritture contabili, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha verificato che gli amministratori hanno sorvegliato sull'attività della Fondazione, sulla sua situazione finanziaria e sui suoi risultati economici;
- ha preso visione della relazione annuale predisposta dall'Organismo di Vigilanza, istituito ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 dalla quale non emergono criticità

rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche tramite la raccolta di informazioni dal Direttore del Collegio e dal soggetto incaricato della tenuta delle scritture contabili e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal soggetto incaricato della tenuta delle scritture contabili e l'esame dei documenti contabili e amministrativi e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Il Collegio dei Revisori attesta che nel corso dell'esercizio 2023 sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche, durante le quali si è potuta accertare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo dei valori di cassa, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario e dei contributi dovuti agli Enti previdenziali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori:

- visti i risultati delle verifiche eseguite;
- attestata la corrispondenza del rendiconto consuntivo in esame alle risultanze contabili;
- verificata l'esistenza delle attività e delle passività e la loro corretta esposizione;
- verificata l'attendibilità delle valutazioni;
- verificata la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione;
- verificata l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti;

propone

al Consiglio di Amministrazione di approvare il Bilancio d'Esercizio 2023.

Il Collegio dei Revisori concorda sulla proposta di destinare l'avanzo d'esercizio di euro 67.422 alle "Riserve di utili o avanzi di gestione".

Brescia, 2 maggio 2024

Il Collegio dei Revisori
dott. Giovanni Rizzardi
Fag. Caterina Tedoldi
dott. Alex Almici

